

16. CONOIDE DEL SAVIO

La conoide del Savio è stata individuata come conoide alluvionale intermedia. Il principale centro abitato che vi insiste è Cesena.

16.1. Aspetti quantitativi

La carta della piezometria (Fig. 16.1) e della variazione piezometrica (Fig. 16.2) mostrano una falda che nell'intera area si trova in lieve e marcato innalzamento, solo il bordo orientale presenta un lieve abbassamento. I prelievi ad uso civile (Fig. 16.3) sono ubicati ad ovest dell'abitato di Cesena.

16.2. Aspetti qualitativi

La distribuzione areale di nitrati (Fig. 16.4) mostra che la presenza è esclusivamente concentrata nella parte apicale della conoide a monte della Via Emilia, infatti poco a nord della stessa Via Emilia prevalgono condizioni ambientali riducenti.

La distribuzione di cloruri e solfati (Fig. 16.5) non evidenzia particolari condizioni degli acquiferi, mentre la concentrazione di manganese e in subordine di ferro (Fig. 16.6) in aumento subito a nord della Via Emilia indicano la presenza di un ambiente riducente come già detto sopra.

Attualmente non si riscontrano composti organoalogenati (Fig. 16.7) negli acquiferi monitorati.

16.3. Classificazione qualitativa, quantitativa e stato ambientale

L'evoluzione della classificazione qualitativa (Fig. 16.8) risulta sostanzialmente stazionaria nel tempo, anche se con l'ultima modifica della struttura delle rete di monitoraggio, si è aumentato il dettaglio nella parte non soggetta a contaminanti naturali e quindi si osserva una stazione in classe 2. Nonostante le condizioni di sostanziale ripresa dei livelli di falda non incidano sulla classificazione quantitativa (Fig. 16.9) lo stato ambientale risulta per il 78% particolare e il 22% scadente (Fig. 16.10).

Piezometria

- equidistanza 50m
- equidistanza 10m
- ... equidistanza 5m

0 2 4 Km

Figura 16.2: Carta della variazione piezometrica - trend medio 1976-2002

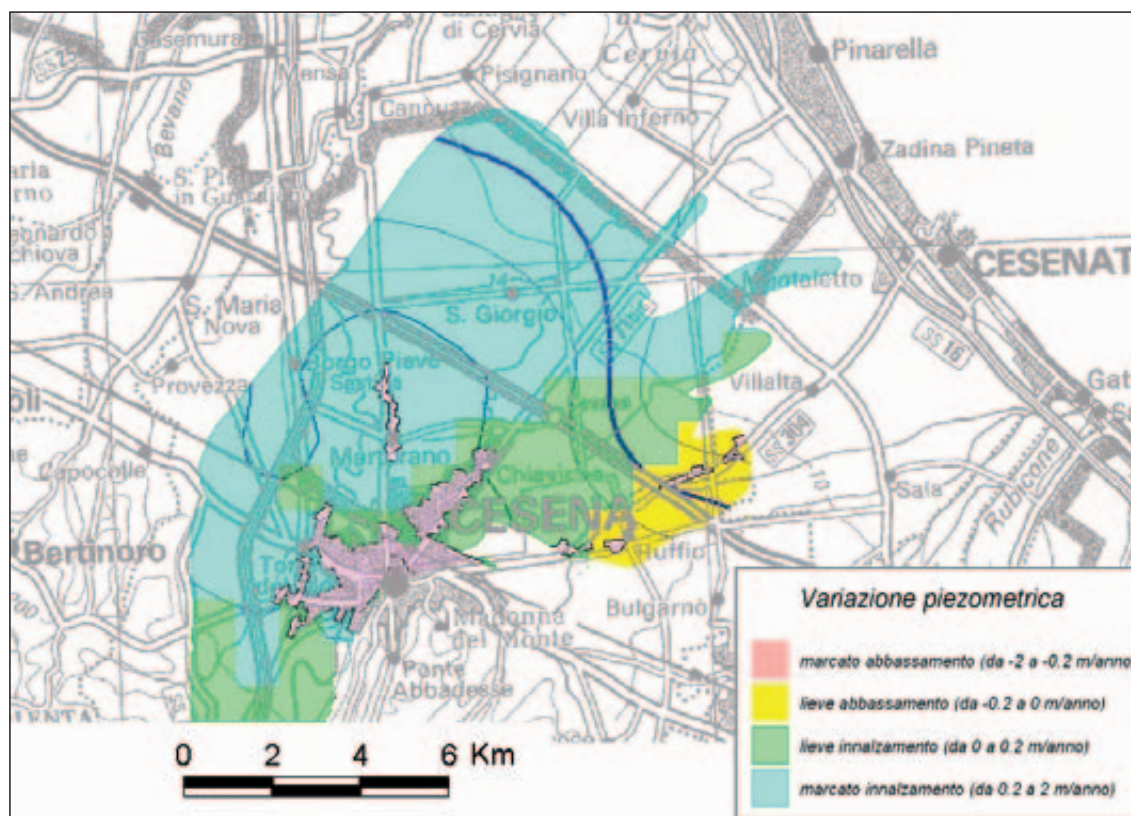


Figura 16.3: Ubicazione ed entità dei prelievi civili annui riferiti al 2002

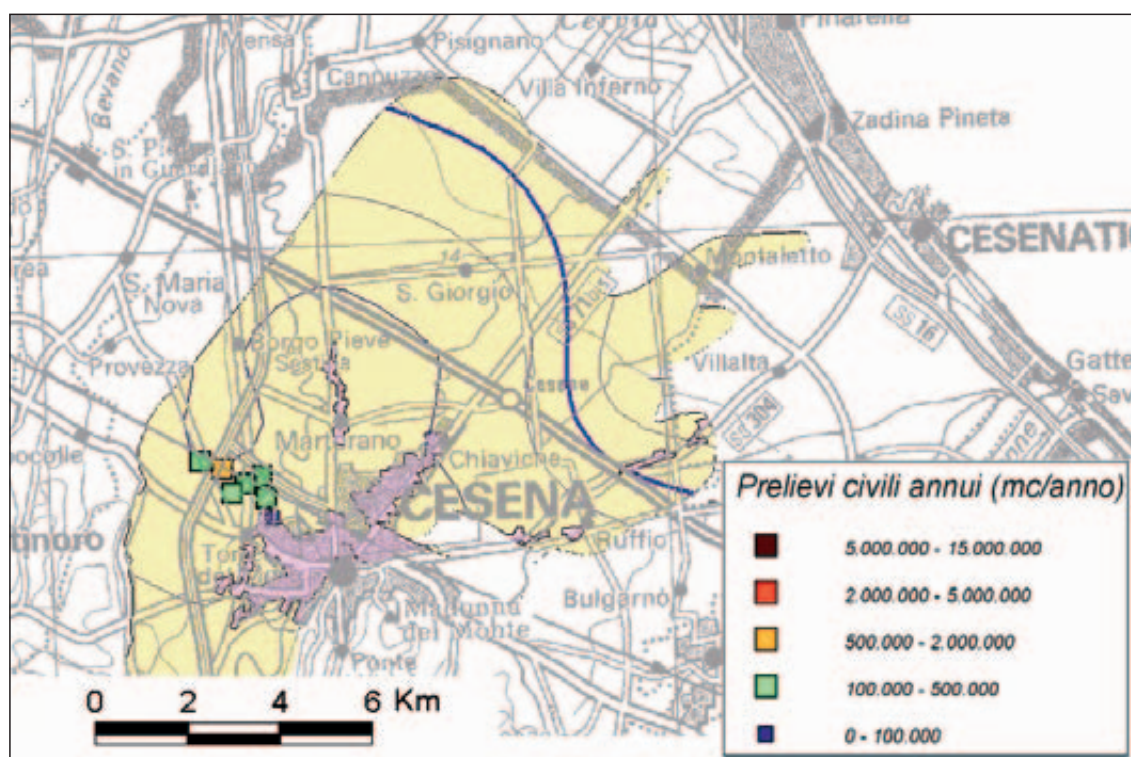


Figura 16.4: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di nitrati - media anno 2003

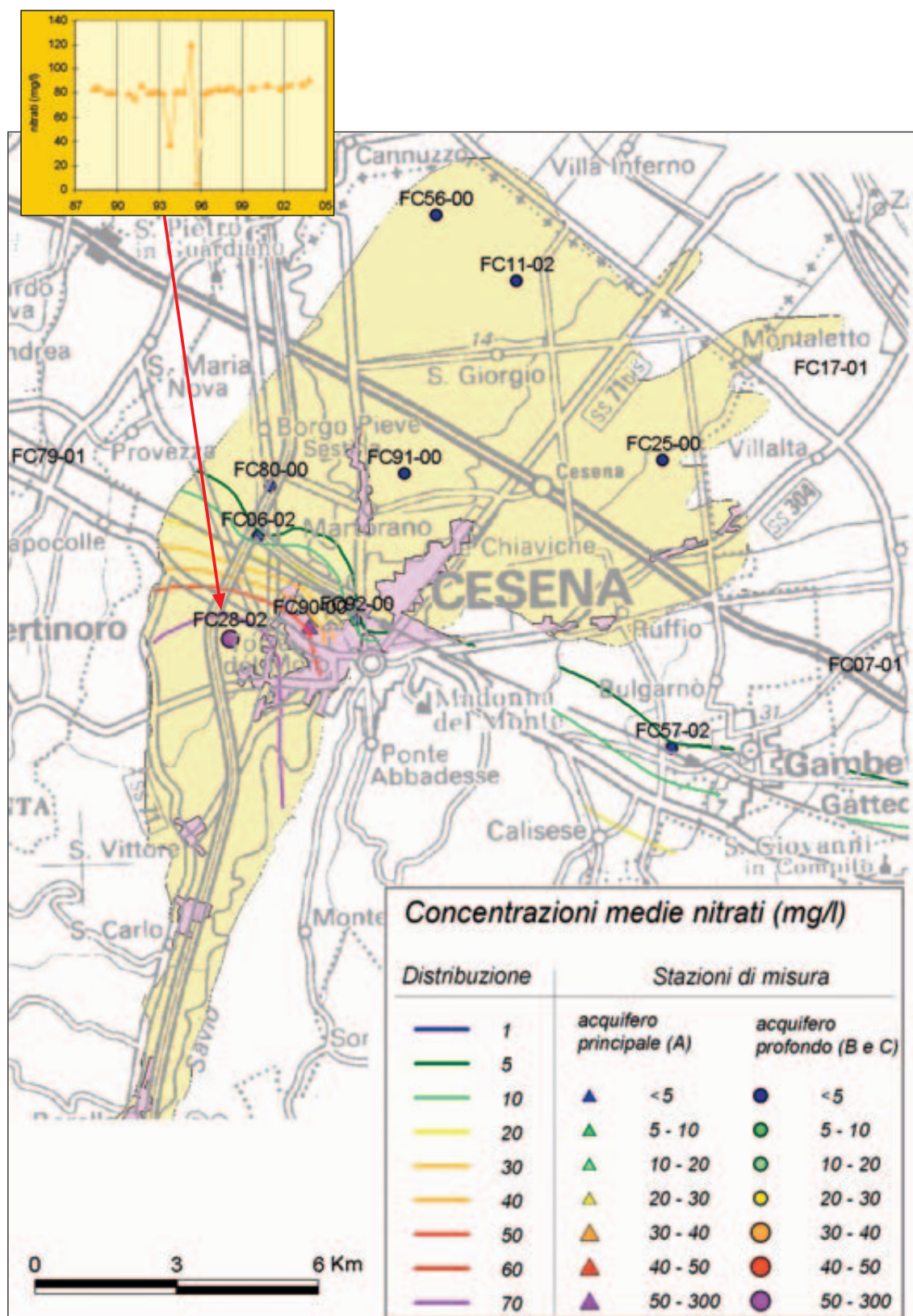


Figura 16.5: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di cloruri e solfati - media anno 2003

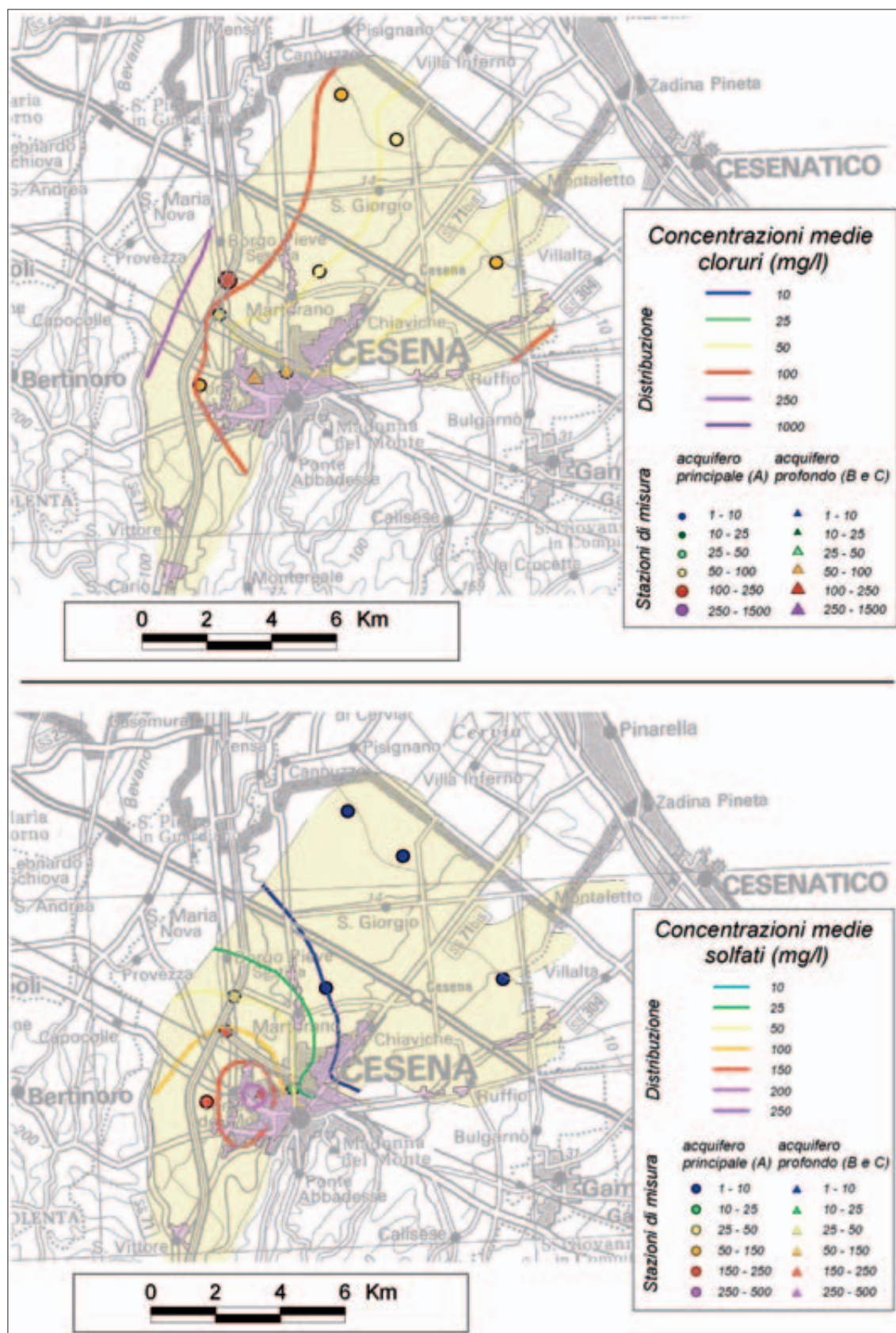


Figura 16.6: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di manganese e ferro
- media anno 2003

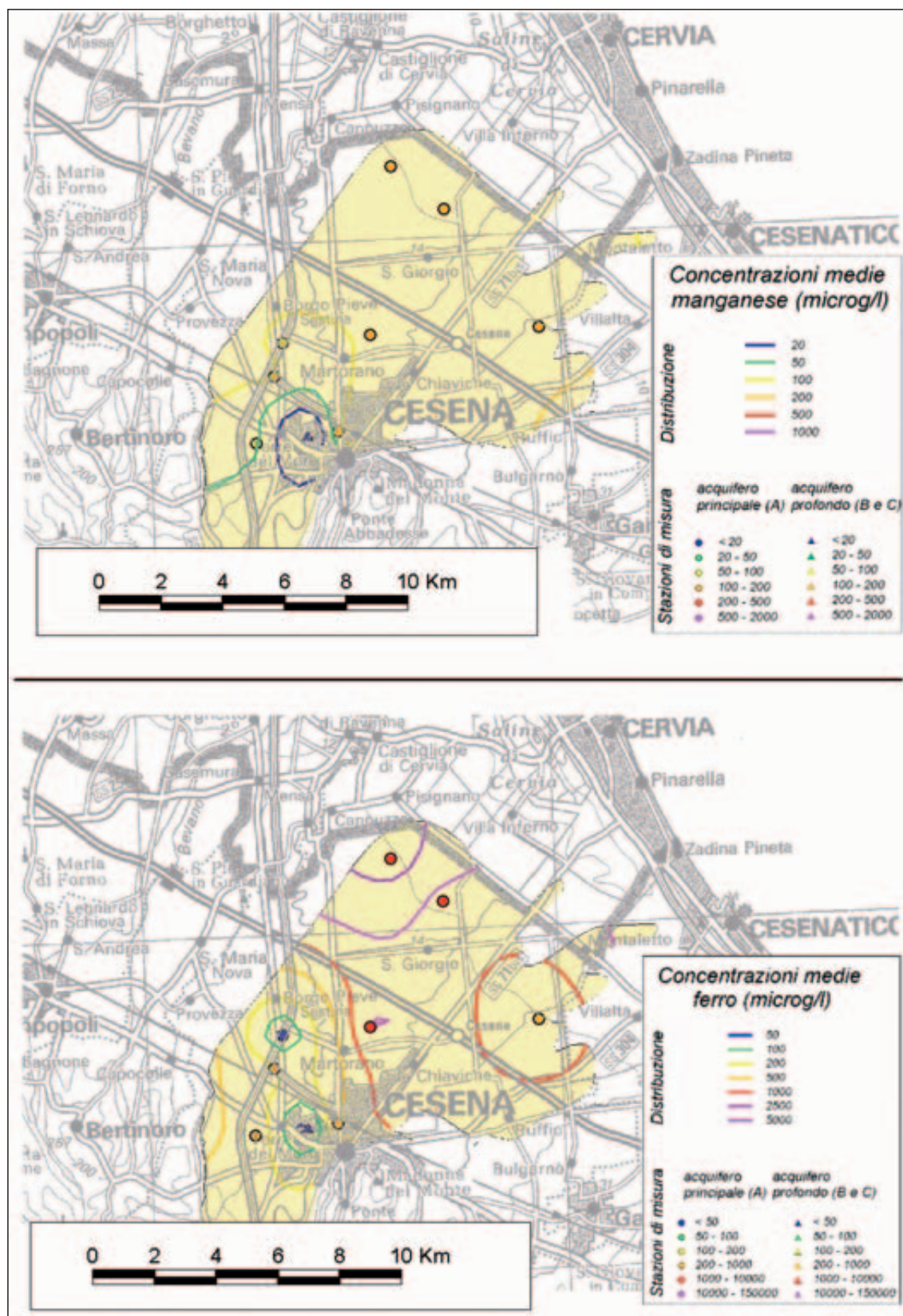


Figura 16.7: Distribuzione puntuale delle concentrazioni di organoalogenati totali con sovrainposta la piezometria - media anno 2003

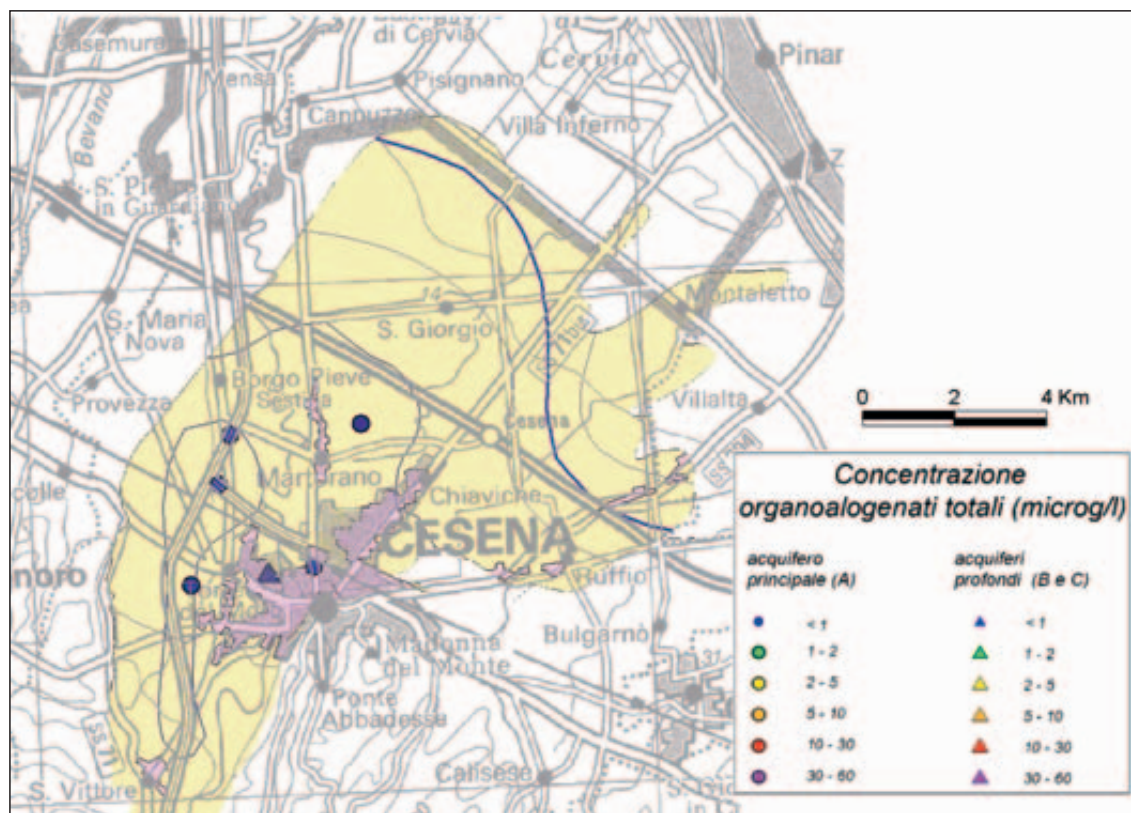


Figura 16.8: Evoluzione della classificazione qualitativa - periodi 1988-2003

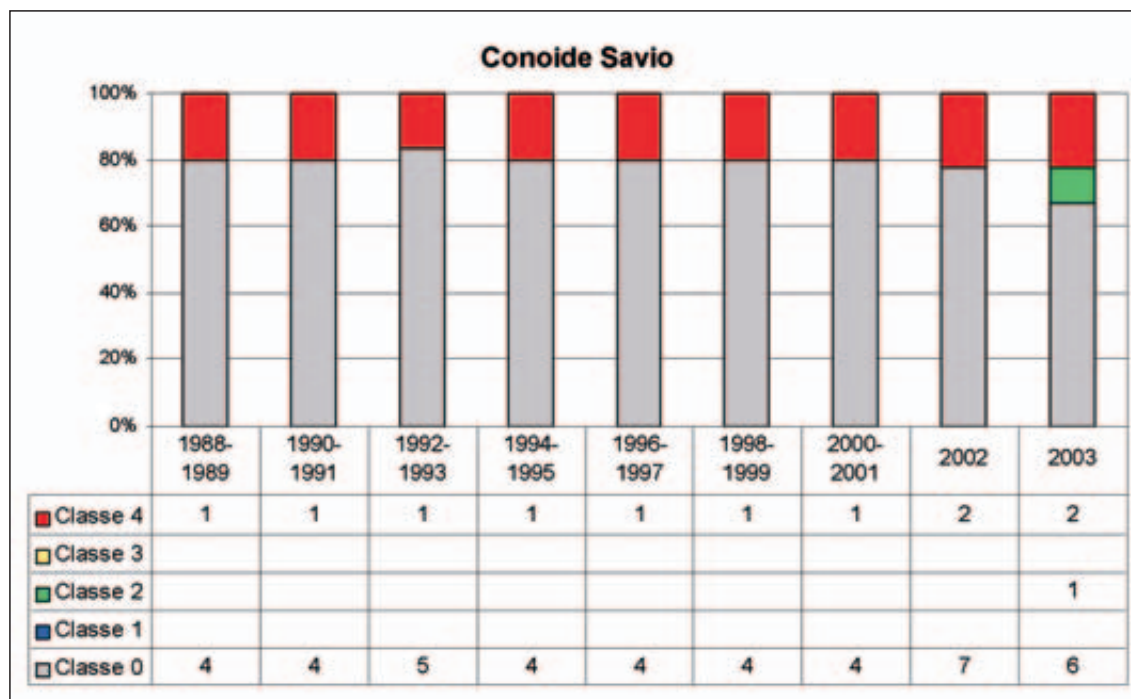


Figura 16.9: Classificazione qualitativa, quantitativa e stato ambientale - anno 2002

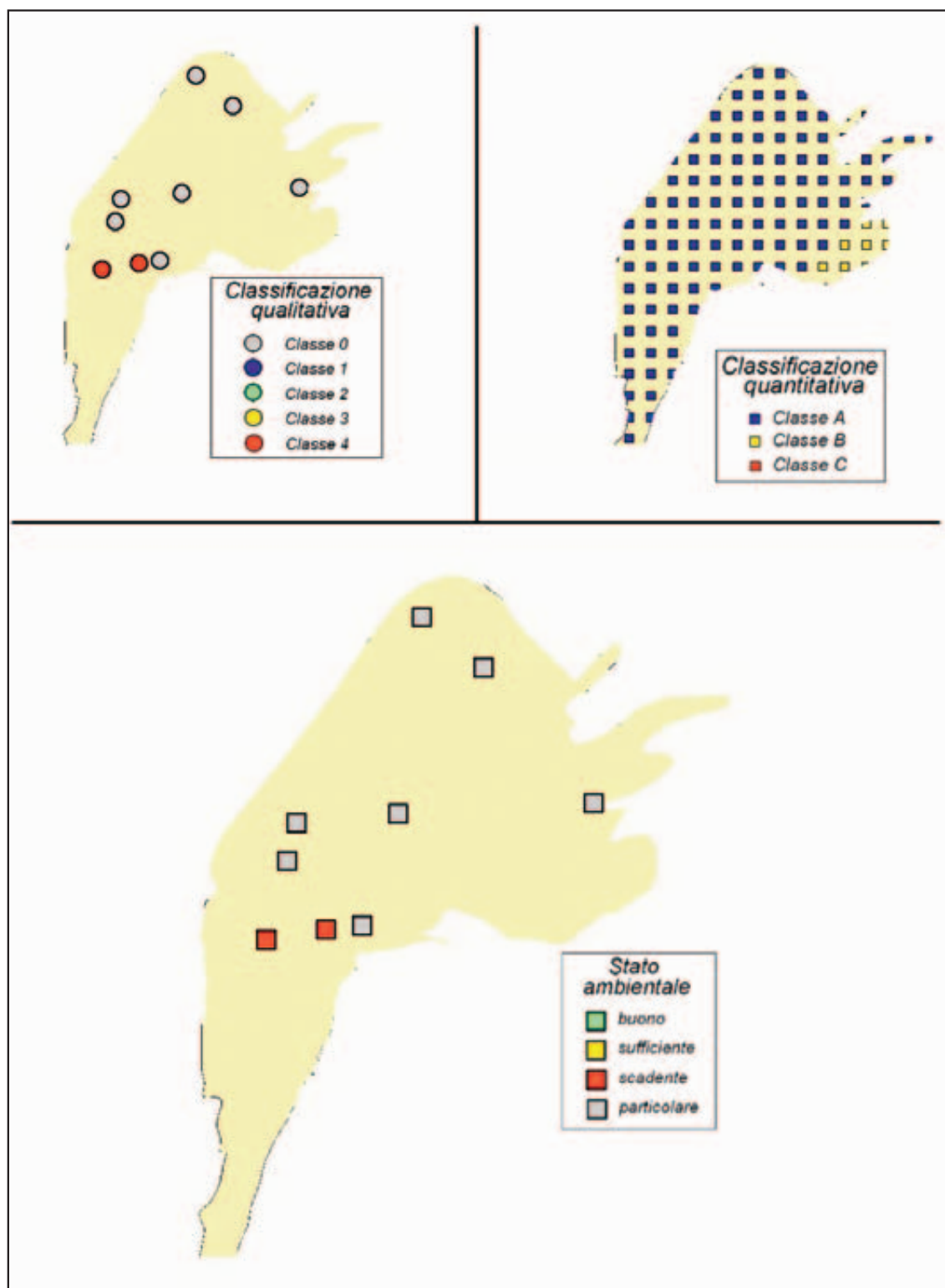


Figura 16.10: Composizione percentuale delle diverse classi di stato ambientale - anno 2002

